



Rischio: se lo conosci lo eviti



**6° Convention
FIMP Toscana**

**IL PEDIATRA
DI FAMIGLIA:
A TU PER TU
CON IL RISCHIO...**

7 Marzo 2015 • LIDO di CAMAIORE (LU) • UNA Hotel Versilia

il rischio in età pediatrica

I bambini sono esposti ad un rischio di errore medico fino a 3 volte maggiore rispetto all'adulto: ciò nonostante si conosce ancora poco circa l'epidemiologia di questi errori e su quali siano le lacune che è necessario colmare per minimizzare la prevalenza dell'errore stesso.

Uno sguardo alla letteratura ...



Ad oggi, gli studi di riferimento si sono occupati prevalentemente di eventi avversi ed errori verificatisi in *ambiente ospedaliero* e di *pazienti adulti*, mentre ben poco è stato pubblicato circa gli eventi avversi nell'ambito della pediatria territoriale

In ambito pediatrico, nel 2007 è stata effettuata una revisione sistematica da **Miller e coll.** (lavori relativi a questo argomento, pubblicati dopo il 1999):

dei **358** articoli trovati, solo **31** sono stati ritenuti idonei per l'inserimento nella revisione, fornendo dati tra loro paragonabili, ma:

- ✓ **22** di questi si riferivano a pazienti ospedalizzati,
- ✓ **6** a pazienti seguiti in ambulatorio,
- ✓ **3** a pazienti seguiti a domicilio.

In base a tale revisione emerge che in ambito pediatrico gli errori avvengono in:

- **Prescrizione**
- **Distribuzione** (in farmacia)
- **Somministrazione** (dosaggio o via di somministrazione errati)
- **Trascrizione**
- **Documentazione sanitaria** (cartella clinica)

A proposito di farmaci ...

In età pediatrica, per la maggior parte dei principi attivi non esistono:

- **prove di efficacia**
- **standardizzazione dei dosaggi efficaci** (per difetto di studi adeguati)

Ne consegue la necessità di eseguire trattamenti *off label* in numerose situazioni cliniche, deducendo i dosaggi dei farmaci da quelli usati per gli adulti.

Oltre ai farmaci...

- **competenze professionali** (rapido turnover del sapere scientifico)
- **registrazione dei dati** (corretta e completa)
- **segnalazione degli eventi** o “Incident Reporting” (reazioni a farmaci o vaccini o eventi avversi prevenibili, correlati al processo assistenziale)
- **organizzazione del lavoro**



**gli extracomunitari:
un problema nel problema**

Obiettivo della Convention

Applicare una metodologia appropriata nella pratica professionale, al fine di:

- Identificare i rischi ed i relativi determinanti;
- Riconoscere e segnalare gli eventi avversi;
- Analizzare le cause delle insufficienze attive e di quelle latenti;
- Scegliere ed applicare interventi per la prevenzione dei rischi e per la gestione degli avventi avversi e delle relative conseguenze.

Le risposte del Sistema Sanità



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI ESSENZIALI DI
ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA
UFFICIO III

Risk management in Sanità Il problema degli errori

*Commissione Tecnica sul Rischio Clinico
(DM 5 marzo 2003)*



Roma, marzo 2004



Ministero della Salute



Roma, 7-8 giugno 2007

Conferenza nazionale sui dispositivi medici
Attualità e prospettive

Il rischio clinico: iniziative del Ministero della Salute

*Dott. Filippo Palumbo
D.G. Programmazione Sanitaria
Ministero della Salute*

METODI DI ANALISI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Root Cause Analysis - RCA
Analisi delle Cause Profonde



Settembre 2009

Volume I

SICUREZZA DEI PAZIENTI E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Manuale per la formazione dei
Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Famiglia



Marzo 2010

A livello Toscano

[Uffici](#) [URP](#) [PEC](#) [Mappa del sito](#) [Newsletter](#) [RTRT](#) [Intranet](#)

[ToscanaNotizie](#)



Regione Toscana

[Home](#) [Regione](#) [Cittadini](#) [Imprese](#) [Enti e associazioni](#)

Servizi Online

Sei in: [Regione Toscana](#) | [Speciali](#) | [Centro Gestione Rischio Clinico](#)

Speciali | **Centro Gestione Rischio Clinico**

Centro Gestione Rischio Clinico

- [Cos'è](#)
- [Atti e normativa](#)
- [Attività](#)
- [Comunicazione](#)

REGIONE TOSCANA

GRC **Gestione
Rischio
Clinico**

SICUREZZA DEL PAZIENTE

GRC

In Primo Piano

Cos'è

Il Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente (Centro GRC) promuove la cultura della sicurezza e soprattutto dell'imparare dagli errori, condizioni...

[Visualizza >](#)

■ Programma 2011 - 2015

I concetti di qualità, sicurezza ed appropriatezza sono pietre miliari per un ciclo di programmazione nell'ambito della salute. Qualità, come tensione continua verso i...

[Visualizza >](#)



Regione Toscana

[Home](#) [Regione](#) [Cittadini](#) [Imprese](#) [Enti e associazioni](#)

[Servizi Online](#)

Sei in: [Regione Toscana](#) | [Speciali](#) | [Centro Gestione Rischio Clinico](#) | [Atti e normativa](#)

Speciali | **Centro Gestione Rischio Clinico**

Centro Gestione Rischio Clinico

- [Cos'è](#)
- [Atti e normativa](#)
- [Attività](#)
- [Comunicazione](#)

REGIONE TOSCANA

GRC Gestione
Rischio
Clinico

SICUREZZA DEL PAZIENTE

GRC

Atti e normativa

- [Istituzione del Centro Regionale GRC](#)
- [Linee di indirizzo per la gestione del rischio clinico](#)
- [Formazione](#)
- [Accreditamento istituzionale per la gestione del rischio clinico](#)
- [Attestazione delle pratiche per la sicurezza del paziente](#)
- [Sistema assicurativo ed amministrativo del contenzioso](#)
- [Altri atti inerenti la gestione del rischio clinico e del contenzioso](#)
- [Sistemi Informativi](#)
- [Protocolli e Linee guida regionali](#)
- [Protocollo eventi sentinella e raccomandazioni ministeriali](#)
- [Gestione del rischio nelle cure primarie ed in ambito socio-sanitario](#)

Centro Gestione Rischio Clinico

- [Cos'è](#)
- [Atti e normativa](#)
- [Attività](#)
- [Comunicazione](#)

REGIONE TOSCANA

GRC Gestione Rischio Clinico

SICUREZZA DEL PAZIENTE

GRC

Protocolli e Linee guida regionali

- Standard regionali per il sistema di emergenza sanitaria territoriale 118

[Decreto n. 3145 del 24 luglio 2014](#)

- [Allegato A](#)
- [Allegato B](#)
- [Allegato C](#)
- [Allegato D](#)

- Farmamemo

Indicazioni operative alle aziende sanitarie per la gestione della qualità e sicurezza nella terapia anticoagulante (ex DGR n.46/2008).

[Decreto N° 2718 del 01 Luglio 2011 + Allegato A](#)

Indirizzi alle aziende sanitarie per la gestione della qualità e della sicurezza nella terapia anticoagulante orale

[D.G.R n .46 del 28/01/2008 + Allegato A](#) "Indirizzi per la buona gestione della qualità e della sicurezza nella Terapia Anticoagulante Orale (TAO)."

- Soggetti allergici al lattice. Linee guida per l'allestimento di ambienti sanitari idonei.

[D.G.R. n.464 del 25/06/2007 + Allegato A \(Allegato A \(A1\) + Allegato A \(A2\)\) + Allegato B](#)

- [Protocollo regionale per la prevenzione del tromboembolismo venoso in Ortopedia e Traumatologia.](#)

In fase di approvazione "Linee guida per la profilassi del Tromboembolismo Venoso nei pazienti ospedalizzati"

- [Il perclorato di potassio nella premedicazione di alcune pratiche diagnostico-terapeutiche di Medicina Nucleare](#)



Regione Toscana

[Home](#) [Regione](#) [Cittadini](#) [Imprese](#) [Enti e associazioni](#)

[ServiziOnline](#)

Sei in: [Regione Toscana](#) | [Speciali](#) | [Centro Gestione Rischio Clinico](#) | [Attività](#)

Speciali | Centro Gestione Rischio Clinico

Centro Gestione Rischio Clinico

- [Cos'è](#)
- [Atti e normativa](#)
- **Attività**



- [Linee di intervento](#)
- [Pratiche per la sicurezza](#)
- [Formazione](#)
- [Ricerca](#)
- [Campagne](#)

- [Comunicazione](#)

REGIONE TOSCANA

GRC Gestione
Rischio
Clinico

SICUREZZA DEL PAZIENTE

GRC

In Primo Piano

■ Programma 2011 - 2015

I concetti di qualità, sicurezza ed appropriatezza sono pietre miliari per un ciclo di programmazione nell'ambito della salute. Qualità, come tensione continua verso i...

[Visualizza >](#)

■ L'identificazione del paziente

È difficile stimare l'incidenza degli errori legati alla identificazione del paziente. In effetti, molti casi di scambio di informazioni non producono danni per il...

[Visualizza >](#)

Centro Gestione Rischio Clinico

- Cos'è
- Atti e normativa
- **Attività** 

- Linee di intervento
- Pratiche per la sicurezza
- Formazione
- Ricerca
- Campagne

- Comunicazione

REGIONE TOSCANA

GRC Gestione
Rischio
Clinico

SICUREZZA DEL PAZIENTE

GRC

Programma 2011 - 2015

I concetti di qualità, sicurezza ed appropriatezza sono pietre miliari per un ciclo di programmazione nell'ambito della salute. Qualità, come tensione continua verso i possibili miglioramenti del sistema, partendo dall'analisi delle criticità evidenziate. Sicurezza per fornire servizi che conquistino la fiducia dei cittadini e che permettano agli operatori di lavorare con serenità. Appropriatezza per garantire risposte efficaci ai bisogni di salute, sia in ambito sociale che sanitario, utilizzando bene le risorse e coinvolgendo i professionisti nell'uso etico delle stesse.

Il Centro coordina il Comitato regionale per la valutazione dei risarcimenti previsto dalla delibera GRT 1234/2011
Il Centro dal 2006 svolge funzioni di coordinamento nazionale del Comitato tecnico delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano costituito con l'Accordo delle Conferenza Stato-Regioni del 20 Marzo 2008.

Rischio clinico

Controllo delle infezioni correlate all'assistenza

Emergenza intraospedaliera



conclusioni

- ✓ La gestione del rischio in medicina è un problema non solo *clinico*, ma anche *tecnico, giuridico, etico*
- ✓ I *bambini* sono soggetti che per loro natura necessitano di un *attenzione superiore*, rispetto all'adulto
- ✓ La *Pediatria di Famiglia* rappresenta una *risorsa straordinaria* per studi inerenti la gestione del rischio clinico

6° Convention FIMP Toscana

**IL PEDIATRA
DI FAMIGLIA:
A TU PER TU
CON IL RISCHIO...**

Segreteria Organizzativa
 AIM
Associazione Italiana Medici Pediatrici

 **fimp
Toscana**
Federazione Italiana Medici Pediatrici

7 Marzo 2015 • LIDO di CAMAIORE (LU) • UNA Hotel Versilia